



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIDEL

Roma lì, 6 agosto 2015

Oggetto: Situazione delle trattative per rinnovo CCNL Utilitalia e FISE/Assoambiente.

Carissimi,

con la presente v'informiamo che nel corso del mese di luglio, dopo una lunga serie d'incontri, si è momentaneamente sospeso il negoziato con Fise/Assoambiente e con Utilitalia, per il rinnovo del contratto collettivo nazionale 2014- 2016.

Ovviamente, la pausa è legata alla stagione estiva in corso; comunque, nei giorni passati, sono stati concordati degli appuntamenti per la ripresa dei lavori per le prime settimane di settembre.

Oggi, a quasi venti mesi dalla scadenza dei due CCNL, si può di certo fare un'analisi precisa – seppur sintetica - della trattativa con le due associazioni e “dello stato dell'arte” della stessa.

Il confronto con FISE/Assoambiente, a seguito dei due Accordi dello scorso dicembre, ha avuto un andamento regolare e costruttivo e ha toccato punti di grande interesse per il rinnovo contrattuale perché si è condiviso di dover sviluppare e riformare il contratto nazionale in un'ottica sempre più industriale, provando a realizzare un CCNL capace di essere l'unico strumento regolatore dei servizi d'igiene ambientale del “mercato” italiano.

Ovviamente, non vi è stato nessun accordo preliminare sia sul piano economico sia sul piano normativo ma possiamo di certo asserire che, come Segreterie Nazionali, insieme alla Delegazione trattante, abbiamo portato particolare attenzione - senza rilevare eccessive pregiudiziali da parte di Assoambiente - ai temi della Piattaforma contrattuale, alle necessarie e aggiuntive tutele in tema di salute e sicurezza e su una necessaria regolarizzazione contrattuale sulle modifiche legislative dei rapporti di lavoro.

Le imprese private hanno evidenziato principalmente la necessità di discutere del tema degli orari di lavoro, di riformare parzialmente la classificazione del personale e di trovare accorgimenti per contenere il fenomeno patologico delle malattie brevi.

Con la rappresentanza datoriale delle aziende pubbliche, ora Utilitalia, la trattativa è sicuramente più indietro anche per la profonda divergenza politico/contrattuale acuitasi nello scorso mese di maggio ma, dopo la sigla dei due Accordi avvenuta lo scorso 21 maggio, il confronto ha ripreso il suo cammino seppur con qualche difficoltà. E' chiaro che i nostri contenuti al tavolo con Utilitalia sono identici a quanto rappresentato in Assoambiente ma, a oggi, non abbiamo ancora avuto elementi stringenti su come la stessa Utilitalia intende aderire alla soluzione contrattuale finale.

In entrambi i tavoli è stata ribadita la necessità e la centralità delle risorse economiche aggiuntive per aumentare i salari dei lavoratori del comparto in questo rinnovo contrattuale.

Ovviamente, come Segreterie Nazionali, consapevoli della lunga discussione e della sintesi sindacale con i lavoratori e i delegati sui bisogni del comparto, abbiamo provato a imporre un ritmo più serrato al confronto ma la complessità degli argomenti e la difficile sintesi tra le aziende – soprattutto tra le “pubbliche” - non ha determinato l’auspicata chiusura prima dell’estate.

Detto ciò, seppur consapevoli delle difficoltà e dei tatticismi di ogni parte in causa, noi crediamo che nei mesi autunnali si possa concludere il confronto contrattuale con strumenti nuovi e risorse aggiuntive a beneficio delle aziende e dei lavoratori, che quotidianamente dimostrano professionalità e spirito di sacrificio.

Lo sviluppo competitivo di un comparto industriale, innovato sulla qualità, non può che edificarsi su delle scelte condivise tra tutti i soggetti in campo e su un Contratto collettivo unico e moderno, senza elementi di concorrenza economica e sociale tra i lavoratori.

Come Segreterie Nazionali ribadiamo l’assoluta necessità di un accordo contrattuale capace di consolidare il settore nella partita delle liberalizzazioni, attraverso strumenti capaci di regolare il mercato, anche in considerazioni delle crescenti difficoltà economiche, finanziarie e di liquidità di molte imprese.

Conseguentemente, riteniamo che un eventuale protrarsi delle trattative, oltre il periodo autunnale, sia un grave danno per il settore da evitare assolutamente, anche attraverso la ripresa della mobilitazione di tutta la categoria.

A tal proposito, abbiamo deciso che nel mese di ottobre si terrà l’attivo nazionale unitario (sede e data da stabilire) per fare il punto della situazione e/o discutere delle possibili ipotesi di rinnovo in vista di una sintesi finale.

Comunque, dal mese di settembre, anche in preparazione dell’attivo nazionale, riteniamo necessario che le Strutture Territoriali organizzino degli attivi unitari locali - prevedendo anche la presenza delle Segreterie Nazionali - per rendere più capillare l’informazione ai lavoratori e per sostenere la vertenza contrattuale.

Per ultimo, vi informiamo che i lavori con Utilitalia sono stati aggiornati al prossimo 15 settembre e per quanto riguarda la trattativa con Assoambiente siamo in attesa di definire il calendario.

Fraterni saluti e buone vacanze.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Basile/Cenciotti



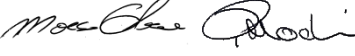
FIT CISL

Paniccia/Curcio



UILTRASPORTI

Odone/Modi



FIADFL

Garofalo/Verzicco

